

# *Relazione di sintesi sul monitoraggio annuale dei Corsi di Studio - 2025*

Approvata dal PQA in data 24/4/2026



## UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA



## **Indice**

<i>Glossario</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>Introduzione</i>	<i>Pag. 4</i>
1. Analisi del processo di monitoraggio annuale dell'assicurazione qualità dei Corsi di Studio 1.1. RAMAQ-CdS 2025 considerate 1.2. Sintesi dell'analisi RAMAQ-CdS 2025	<i>Pag. 5</i> <i>Pag. 5</i> <i>Pag. 6</i>
2. Sintesi delle principali criticità 2.1. Sezione 1 della RAMAQ-CdS 2.2. Sezione 2 della RAMAQ-CdS 2.3. Sezione 3 della RAMAQ-CdS 2.4. Sezione 4 della RAMAQ-CdS 2.5. Sezione 5 della RAMAQ-CdS 2.6. Sezione 6 della RAMAQ-CdS	<i>Pag. 10</i> <i>Pag. 10</i> <i>Pag. 12</i> <i>Pag. 15</i> <i>Pag. 18</i> <i>Pag. 23</i> <i>Pag. 26</i>
<i>Conclusioni</i>	<i>Pag. 28</i>



## Glossario

<b>AQ</b>	<i>Assicurazione della qualità</i>
<b>ANVUR</b>	<i>Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca</i>
<b>CPDS</b>	<i>Commissione Paritetica Docenti-Studenti</i>
<b>OPIS</b>	<i>Questionario di rilevazione dell'opinione studenti</i>
<b>RAMAQ-CdS</b>	<i>Relazione Annuale di Monitoraggio dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di studio</i>
<b>RRC</b>	<i>Rapporto di riesame ciclico</i>
<b>SMA</b>	<i>Scheda di monitoraggio annuale</i>

## Tipologia Corsi di studio (CdS)

<b>LM</b>	<i>Laurea magistrale</i>
<b>LMCU</b>	<i>Laurea magistrale a ciclo unico</i>
<b>L/NST</b>	<i>Laurea in professione sanitaria</i>
<b>LT</b>	<i>Laurea triennale</i>
<b>LP</b>	<i>Laurea professionalizzante</i>

## Dipartimenti

<b>BMN</b>	<i>Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze</i>
<b>CHIMGEO</b>	<i>Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche</i>
<b>CHIMOMO</b>	<i>Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa</i>
<b>DCE</b>	<i>Dipartimento di Comunicazione ed Economia</i>
<b>DEMB</b>	<i>Dipartimento di Economia Marco Biagi</i>
<b>DESU</b>	<i>Dipartimento di Educazione e Scienze Umane</i>
<b>DIEF</b>	<i>Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"</i>
<b>DISMI</b>	<i>Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria</i>
<b>DSLCL</b>	<i>Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali</i>
<b>DSV</b>	<i>Dipartimento di Scienze della Vita</i>
<b>FIM</b>	<i>Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche</i>
<b>IUS</b>	<i>Dipartimento di Giurisprudenza</i>
<b>SMECHIMAI</b>	<i>Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto</i>

## **NOTA INTRODUTTIVA**

In questo documento, si utilizza il maschile sovra esteso per convenzione linguistica, includendo tutti i generi senza alcuna intenzione di esclusione.

### **Introduzione**

La Relazione Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità dei CdS (RAMAQ-CdS) è composta da 5 sezioni che prendono in considerazione: 1) l'ultima relazione della CPDS, 2) le ultime OPIS disponibili, 3) l'ultimo RRC redatto dal CdS, 4) gli indicatori ANVUR contenuti nella SMA e 5) gli indicatori relativi al tasso di superamento esami e alla verifica di adeguatezza della prova finale. Ognuna di queste sezioni è composta da una parte (a) in cui si conduce il monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni programmate dal CdS nell'anno precedente, una parte (b) in cui si prendono in considerazione le nuove criticità emergenti e si analizzano le possibili cause, una parte (c) in cui si definiscono le azioni da mettere in campo con le relative tempistiche, modalità e responsabilità.

Scopo di questa relazione è principalmente quello di verificare:

- (parte 1) che il processo di monitoraggio condotto dai CdS sia efficacemente inserito in un approccio PDCA (Plan-Do-Check-Act);
- (parte 2) in quali ambiti si concentrano maggiormente le criticità, in relazione alla tipologia di CdS e al Dipartimento di appartenenza.

L'analisi è stata condotta su tutte le sezioni delle RAMAQ di 93 CdS.

Per quanto riguarda la sezione 1 (relativa alla relazione delle CPDS), le criticità evidenziate risultano estremamente variegata e peculiari del singolo CdS. Pertanto, la sintesi viene mostrata tramite l'individuazione di alcuni tratti trasversali comuni.

L'analisi dettagliata della sezione 3 (relativa al RRC) fornisce invece un'indicazione puntuale della capacità dei CdS di seguire la logica P-D-C-A (Plan-Do-Check-Act) in un lasso temporale sufficientemente ampio. In sostanza, l'analisi si concentra sulla coerenza e la qualità complessiva delle fasi di: individuazione delle criticità, pianificazione di obiettivi di superamento delle stesse, con associate azioni di miglioramento, e successivo monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni.

L'osservazione delle sezioni 2 e 4 delle RAMAQ-CdS (relative rispettivamente a OPIS e indicatori ANVUR-SMA) permette di individuare le aree in cui si concentrano maggiormente le criticità.

Inoltre, il report relativo alla Sezione 5 (tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale), introdotta nel 2023, consente di offrire un quadro preciso su una Sezione che i CdS analizzano in modo disomogeneo.

Si specifica che nell'anno 2025 9 CdS hanno redatto anche la sezione 6 "Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS" in risposta alle aree di miglioramento e alle raccomandazioni segnalate dalla CEV a seguito della visita di accreditamento che si è svolta a ottobre 2024.

## **1 - Analisi del processo di monitoraggio annuale dell'assicurazione qualità dei Corsi di Studio**

### **Documenti presi in considerazione:**

- *Relazione di Sintesi delle RAMAQ-CdS 2024 e 2023*
- *Relazione Annuale di Monitoraggio AQ-CdS 2025*
- *Relazione Annuale di Monitoraggio AQ-CdS 2024 (quando necessario)*
- *Relazione CPDS anno 2024 e 2023 (quando necessario)*
- *Ultimo Rapporto di Riesame ciclico dei CdS*
- *Penultimo Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS (quando necessario)*
- *Documento di Autovalutazione del CdS 2024 (quando necessario)*
- *Rapporto di Accredimento Periodico 2024 (quando necessario)*

### **1.1 - RAMAQ-CdS 2025 considerate**

Le RAMAQ-CdS prese in considerazione per l'analisi del processo sono quelle prodotte nell'autunno 2025 da tutti i CdS di Unimore, ad eccezione di:

- LM16 e LM77 - Analisi, Consulenza e Gestione Finanziaria (in esaurimento sostituita nel '25-'26 da Finanza e Management, che quindi non deve la RAMAQ-CdS per il 2025)
- L/SNT1- Infermieristica - sede di Reggio Emilia (il CdS non deve la RAMAQ-CdS, perché redige un nuovo RRC in risposta alla visita ANVUR che ha dato come risultato l'accREDITAMENTO condizionato)
- LM30 - Energy Engineering (CdS di nuova istituzione, RAMAQ-CdS non dovuta)

I seguenti due corsi attivati nel 2025/26:

- L14 - Scienze dei Servizi Giuridici
- LM 8 - Sistemi Biotecnologici per lo Sviluppo Sostenibile

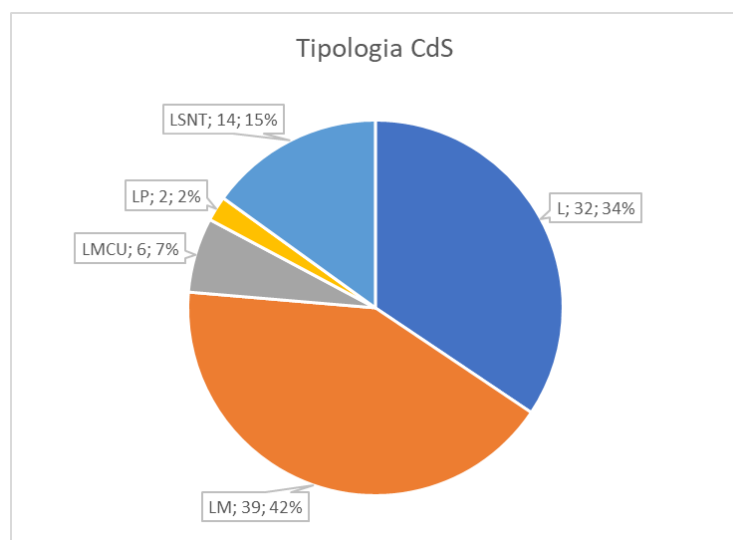
non hanno dovuto redigere la RAMAQ-CdS nel 2025, poiché istituiti rispettivamente in sostituzione di:

- L 14 - Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione
- LM 18 - Biotecnologie Industriali

Produrranno la RAMAQ nel 2026.

I 93 CdS di Unimore considerati sono così suddivisi (*Grafico 1*):

- Lauree triennali (LT): 32 CdS - 34%
- Laurea Professionalizzanti (LP): 2 CdS - 2%
- Lauree Magistrali (LM): 39 CdS - 42%
- Lauree Magistrali a ciclo unico (LMCU): 6 CdS - 7%
- Lauree (12) e Lauree Magistrali (2) in ambito sanitario (LNST): 14 CdS -15%



*Grafico 1 - CdS analizzati suddivisi per tipologia: L, Laurea Triennale; LM, Laurea Magistrale; LP, Laurea professionalizzante; LMCU, Laurea Magistrale a ciclo unico; LNST, Laurea Sanitaria (comprende sia le triennali che le magistrali). Nel grafico sono indicati anche, per tipologia, il numero di CdS e la percentuale sul totale*

## 1.2 – Sintesi dell'analisi RAMAQ-CdS 2025

L'analisi della RAMAQ-CdS viene innanzitutto effettuata considerando nel loro insieme le 5 sezioni che la costituiscono e che definiscono il processo complessivo, che viene monitorato anche in relazione al Dipartimento e all'ambito a cui appartengono i CdS.

### **AREE/AMBITI:**

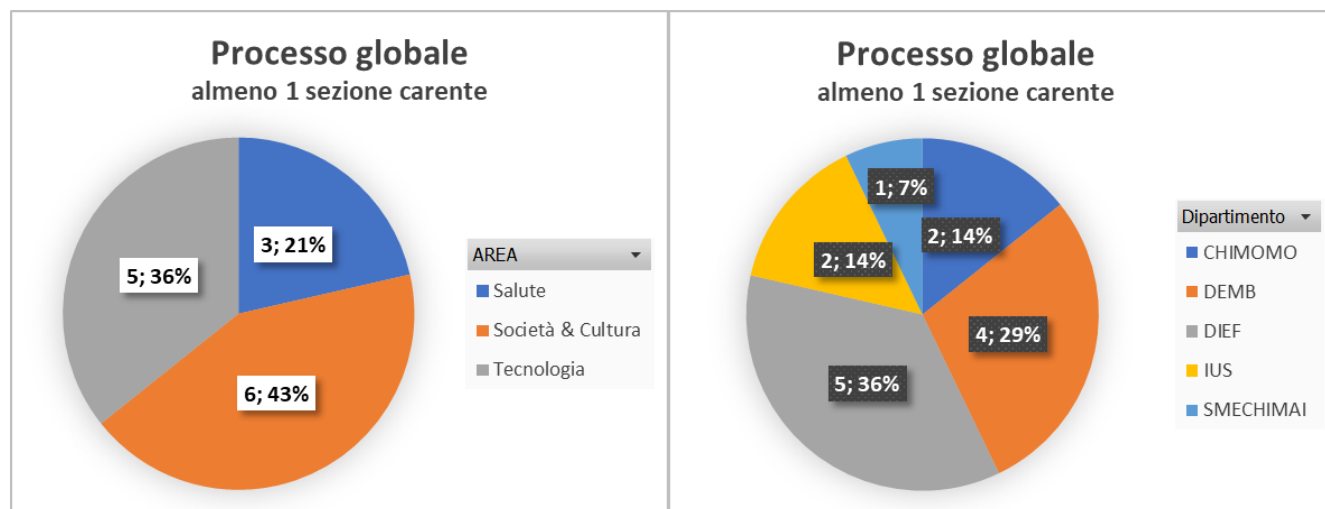
- Salute: CHIMOMO, SMECHIMAI, BMN (20 CdS)
- Scienze & Vita: CHIMGEO, FIM, DSV (23 CdS)
- Società e Cultura: DCE, DEMB, DESU, DSLC, IUS (28 CdS)
- Tecnologia: DIEF, DISMI (22 CdS)

Tutti i CdS che hanno completato almeno un ciclo formativo hanno prodotto regolarmente la RAMAQ-CdS. Tutte le sezioni sono presenti, anche se non sempre sono compilate in modo esaustivo e/o chiaro. In molti casi (24 CdS) la sezione 5 è ancora carente nella parte relativa all'analisi degli esiti della prova finale.

Dall'analisi si evidenzia che i CdS che presentano almeno una sezione carente, ad esclusione della suddetta sezione 5 (esclusa da questa analisi), sono 14 (3 nell'ambito Salute, 5 nell'ambito Tecnologia e 6 nell'ambito Società & Cultura), come riportato nel *Grafico 2 (sx)*. L'ambito Scienze & Vita non presenta CdS carenti. Nel *Grafico 2 (dx)* sono riportate le stesse carenze ma distribuite per Dipartimento.

Tenendo in considerazione la diversa numerosità dei CdS nei diversi ambiti, si osserva che i CdS con ancora qualche difficoltà di compilazione delle RAMAQ-CdS sono il 23% dei CdS di ambito Tecnologico, il 21% di quelli di ambito Società e Cultura e il 16% dei CdS dell'ambito Salute.

I CdS che hanno invece almeno due sezioni carenti (ad esclusione della suddetta sezione 5, che viene esclusa da questa analisi) sono solo 5 (2 nell'ambito Salute, 2 nell'ambito Tecnologia e 1 nell'ambito Società & Cultura). L'ambito Scienze & Vita non presenta CdS carenti.



*Grafico 2 - RAMAQ-CdS con almeno una sezione carente - Distribuzione per aree (sx) e per Dipartimenti (dx). Nei grafici sono indicati anche il numero di CdS e la loro percentuale sul totale dei CdS coinvolti*

La peculiarità del CdS in Scienze Strategiche dello IUS, riservato ai soli cadetti dell'Accademia Militare, giustifica la compilazione parziale della RAMAQ (es. per regolamento militare, studenti-allievi ufficiali non partecipano alle Commissioni Paritetiche).

Analizzando la sezione 5, si evidenzia una distribuzione diversa delle carenze (*Grafico 3*). Da notare che tutti i CdS di area medico-sanitaria compilano adeguatamente la sezione 5, mentre 6 su 23 CdS dell'area Scienze e Vita (26%), 6 su 22 dell'area tecnologica (27%) e ben 10 su 28 (35%) dei CdS in ambito Società e Cultura si limitano all'analisi degli esiti degli esami di profitto.

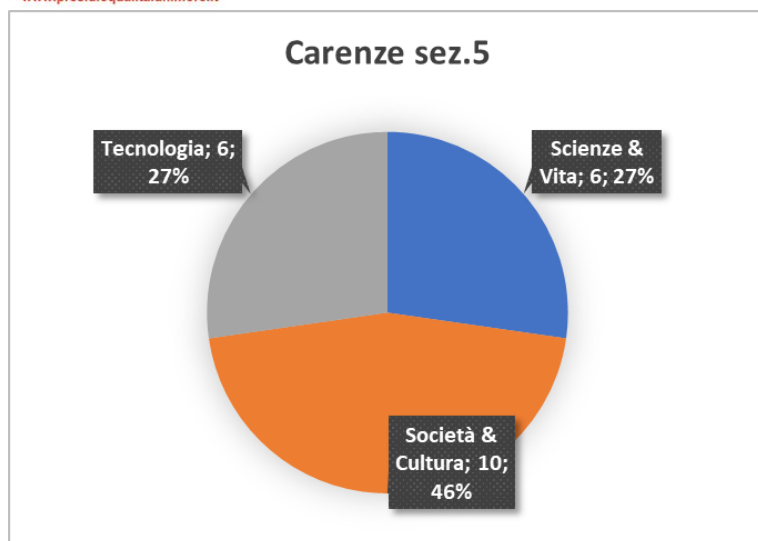


Grafico 3 - Sezioni 5 carenti rispetto alla compilazione dell'analisi dei risultati della prova final. Nel grafico sono indicati anche il numero di CdS e la loro percentuale sul totale dei CdS interessati

Come risultava anche nel 2023 e nel 2024, la sezione 1 si rivela essere la sezione compilata in maniera più disomogenea relativamente alle informazioni da fornire. È la sezione in cui il CdS recepisce l'ultima relazione della CPDS, in cui vengono sia esplicitati gli aspetti del CdS ritenuti critici sia proposti suggerimenti di miglioramento.

Nello specifico, sono 9 i CdS per i quali si evidenziano carenze nella sezione 1 (vedasi Grafico 4). In particolare, i 4 CdS dei 28 dell'area Società e Cultura, che compilano questa sezione in modo approssimativo, confondono la parte di monitoraggio con quella di analisi della situazione e definizione di azioni, non differenziano tra criticità e suggerimenti della CPDS, ripropongono azioni - senza motivazione - che non hanno dato esito positivo. I 4 CdS dell'area tecnologica e il CdS dell'area medica, invece, non attuano in modo adeguato il processo di monitoraggio delle azioni già definite (i.e. non descrivono se le azioni definite in precedenza siano state attuate o meno, quindi non ne è chiaro il decorso); non analizzano in modo chiaro le criticità rilevate, considerandone solo alcune ma senza fornire adeguata argomentazione delle proprie scelte.

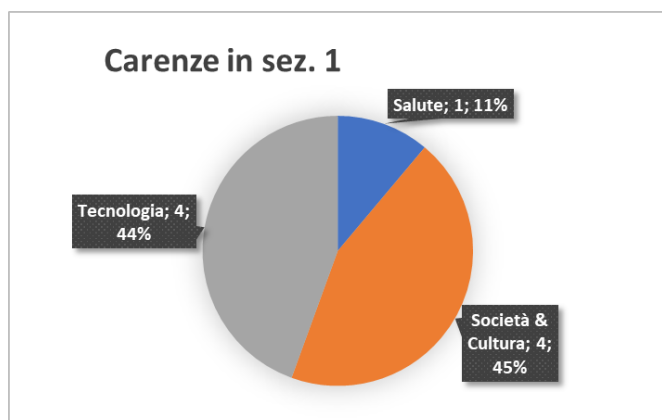


Grafico 4 - Sezioni 1 carenti. Sono indicati anche il numero di CdS e la loro percentuale sul totale dei CdS coinvolti

## **COMMENTO**

Considerando i *Grafici 2*, si evidenzia che circa l'85% dei CdS ha recepito correttamente sia la modalità che le tempistiche per la compilazione di tale documento (interno ad UNIMORE), secondo le linee guida predisposte dal PQA. Solo il 5% dei CdS presenta ancora difficoltà nella compilazione (mostrando almeno due sezioni carenti).

Complessivamente, si nota che la parte più problematica è rappresentata anche per il 2025 dalla compilazione della sezione 5, ovvero l'analisi degli esiti degli esami di profitto e della prova finale, seguita dalla sezione 1, ovvero il recepimento dell'ultima Relazione della CPDS.

L'analisi delle RAMAQ-CdS evidenzia che per il CdS non è sempre facile riuscire a individuare, fra le varie criticità, quelle che **devono** e quelle che **possono** essere affrontate. Inoltre, rimangono ancora, nelle varie sezioni e sottosezioni, alcune difformità nella modalità di compilazione e una mancanza di chiarezza nell'analisi delle criticità.

Si può, quindi, concludere che l'analisi del processo di AQ messo in atto dai CdS di Ateneo è più che soddisfacente. Tuttavia, il PQA dovrà promuovere una maggiore attenzione all'aspetto documentale della qualità da parte di un numero limitato di CdS.

## **2 – Sintesi delle principali criticità**

### **2.1 - SEZIONE 1 della RAMAQ-CdS – Osservazione della Commissione Paritetica-Docenti Studenti**

Per quanto riguarda l'analisi della sezione 1a, ovvero il monitoraggio delle azioni decise dal CdS nella RAMAQ-CdS del 2024 (sez. 1c), si rileva che sono state monitorate 246 criticità e 29 suggerimenti (totale 275) presi in carico dai CdS nell'anno precedente, con altrettante azioni. Di queste, 211 azioni sono state messe in atto e i relativi obiettivi sono considerati raggiunti, 34 sono in attuazione/risoluzione (e quindi ancora in monitoraggio) e 30 invece corrispondono a criticità non risolte. Queste ultime possono essere dovute ad azioni attuate che però non sono state efficaci o alla necessità di intervento da parte di istituzioni superiori al CdS (Dipartimento o Ateneo). Per l'ambito Tecnologia, il numero di criticità che ricadono in questa categoria è piuttosto elevato (18 su 30 totali), a causa del fatto che si sono ricomprese qui anche le azioni che non sono state adeguatamente monitorate dal CdS Advanced Automotive Engineering e per le quali non è chiaro lo stato di avanzamento.

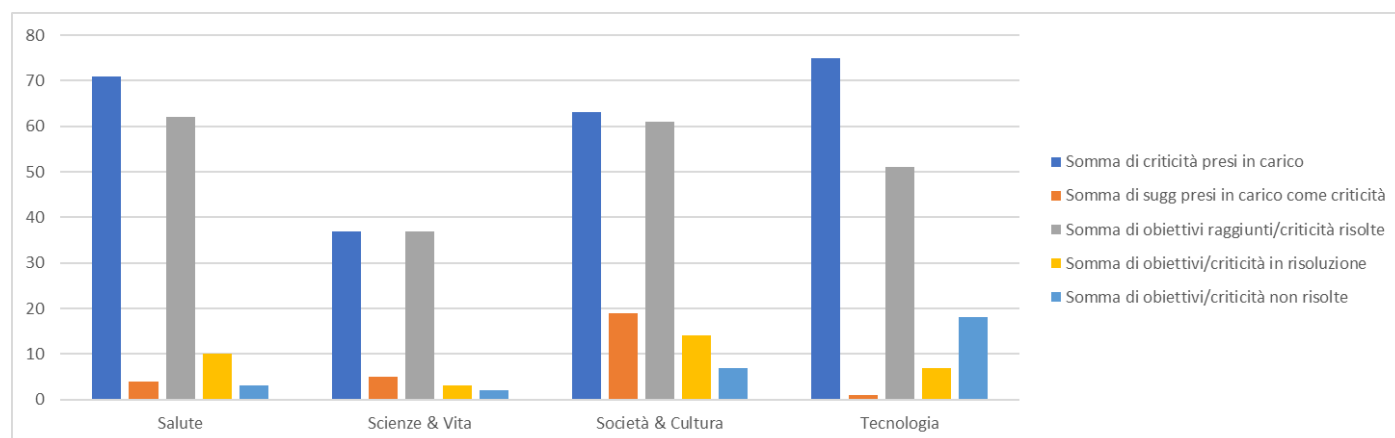


Grafico 5 – Monitoraggio dello stato delle criticità rilevate e prese in carico nella RAMAQ-CdS dell'anno precedente (2024)

Per quanto riguarda le sezioni b e c, è importante sottolineare che tutte le CPDS rilevano che nell'anno precedente tutti i CdS (con la RAMAQ-CdS 2024) recepiscono la relazione CPDS 2023, indicando che il processo è ben svolto e che i commenti delle CPDS sono stati tenuti in considerazione per il processo di miglioramento. Solo i CdS in *Economia aziendale e management* e in *Digital Education* non recepiscono adeguatamente quanto indicato rispettivamente dalle CPDS dei Dipartimenti di Economia Marco Biagi e CHIMOMO.

Relativamente all'analisi della situazione attuale (sezioni 1b e 1c), sono state considerate e prese in carico complessivamente 204 criticità e 134 suggerimenti rilevati nelle relazioni delle CPDS 2024, distribuite come riportato nel Grafico 6. I suggerimenti delle CPDS sono solitamente rilevati dai CdS; talvolta sono anche

recepti e gestiti mediante la definizione di azioni formali come se fossero criticità, talvolta vengono semplicemente discussi nei Consigli di CdS o direttamente nella RAMAQ-CdS.

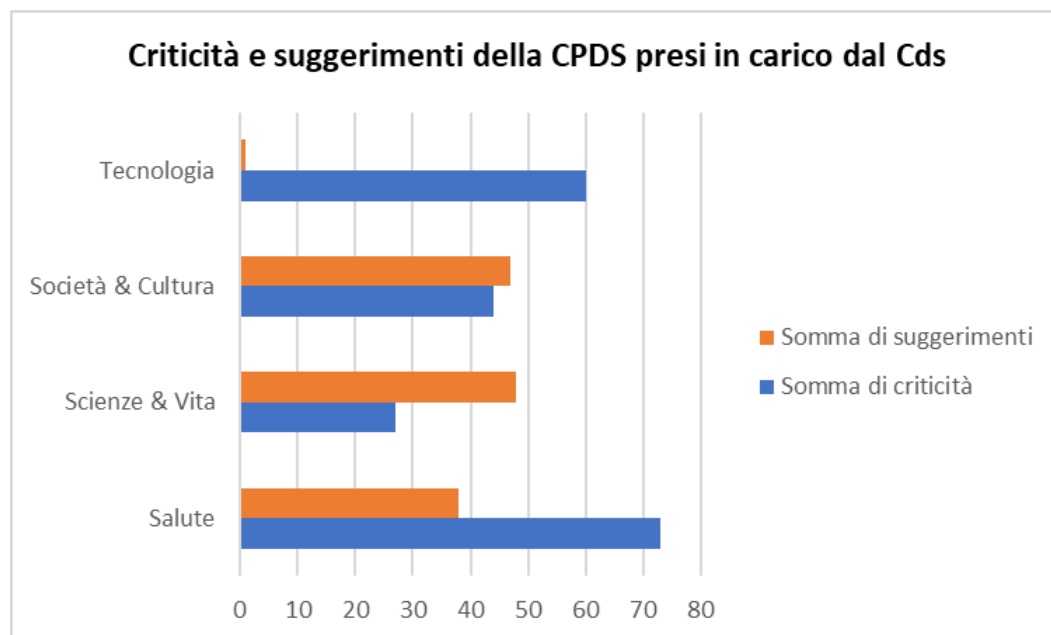


Grafico 6 – Criticità e suggerimenti delle CPDS rilevati e presi in carico dai CdS suddivisi per aree

Sezioni della Relazione CPDS	3.2.1 sistema gestione AQ	3.2.2 consultazioni e P.I.	3.2.3 requisiti in ingresso e conoscenze curriculari	3.2.4 monitoraggio dell'erogazione della didattica	3.2.5 schede dei singoli insegnamenti	3.2.6 monitoraggio Stage/Tirocinio	3.2.7 monitoraggio prova finale	3.2.8 indagine ALMALAUREA	3.3 riesame e monitoraggio	3.4 opis
n. C e S	22 C + 12 S	15 C + 17 S	24 C + 11 S	17 C + 11 S	19 C + 7 S	24 C + 15 S	31 C + 9 S	10 C + 7 S	27 C + 26 S	24 C + 14 S
Totale	34	32	35	28	26	39	41	17	53	38

Tabella 1 - Numero di criticità C e suggerimenti S rilevati dalle Relazioni della CPDS 2024 e presi in carico dai CdS nelle sezioni 1b e c delle RAMAQ-CdS 2025

Come evidenziato dai dati in Tabella 1, la sezione della relazione della CPDS con il numero maggiore di criticità è la 3.2.7 - Monitoraggio prova finale, seguita dalla sezione 3.3 - riesame e monitoraggio.

## COMMENTO

Complessivamente, le criticità rilevate e i suggerimenti forniti dalle CPDS sono accolti dai CdS, che mettono conseguentemente in atto azioni migliorative.

## 2.2 - SEZIONE 2 della RAMAQ-CdS – Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Questa sezione riguarda le domande OPIS. Nello specifico

### DOCENZA:

- D03 - il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- D04 - le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- D05 - gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche sono rispettati?
- D06 - il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- D07 - il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- D08 - le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc) sono utili all'apprendimento?
- D09 - l'insegnamento è stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?
- D10 - il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- D14 - sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

### ORGANIZZAZIONE DIDATTICA:

- D01 - le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame (*Questa domanda è stata considerata "Docenza" o "Organizzazione didattica" in base agli argomenti adottati dal CdS*)
- D02 - il carico di studio complessivo dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- D15 - il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre ecc) è accettabile?
- D16 - l'organizzazione complessiva (*orario, esami intermedi e finali*) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (*bimestre, trimestre, semestre, ecc.*) è accettabile?

### INFRASTRUTTURE:

- D12 - le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
- D13 - i locali e le attrezzature per le attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono adeguati?

L'analisi dei Questionari di Rilevazione delle OPIS sulla didattica per l'A.A. 2024/2025 è stata effettuata sulla base dell'indicatore di soddisfazione IS per le varie domande ( $IS = \frac{\text{n. risposte positive}}{\text{n. risposte totali}}$ , dove  $\text{n. risposte positive} = \text{n. di casi Più SI che NO} + \text{n. di casi Decisamente SI}$ ), espresso in percentuale. L'andamento delle risposte viene analizzato per ogni insegnamento. Per insegnamenti con persistenti criticità si intendono quelli con  $IS^* \leq 40\%$  per tre anni accademici consecutivi. Gli insegnamenti con criticità sono quelli caratterizzati da  $IS^* \leq 40\%$  nell'A.A. 2024/2025.

Per "insegnamenti da monitorare" si intendono quelli con  $40 < IS^* \leq 60\%$  nell'A.A. 2024/2025.

Il processo di monitoraggio è ben svolto da tutti i CdS, con poche eccezioni. In particolare, il CdS in Economia, politiche pubbliche e sostenibilità (DEMB) e il CdS in Giurisprudenza (IUS), nella sez. 2a non riportano il monitoraggio delle sezioni relative alla sezione 2c dell'anno precedente, ma altre criticità, non pertinenti in questo contesto; il CdS in Giurisprudenza ripete la stessa modalità, non adeguata, anche per le sezioni 2b,c (i.e. non analizza i dati relativi alle OPIS ma altri dati).

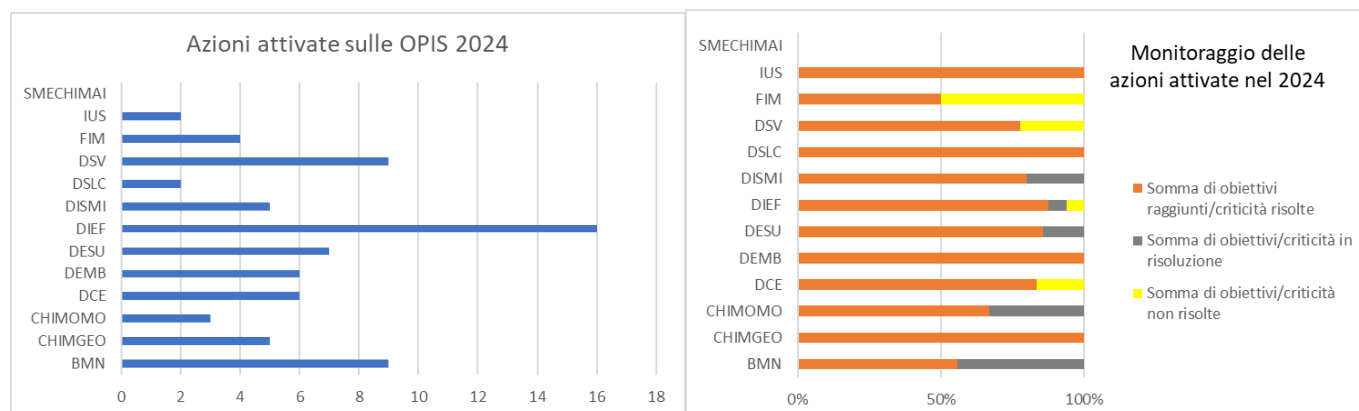


Grafico 7 - (sx) criticità rilevate per le OPIS 2024 e relative azioni attivate (obiettivi definiti); (dx): suddivisione delle azioni attivate (arancione), in attuazione (grigio) e non attuate (giallo). Il Dip. Smechimai non aveva azioni attivate nel 2024 da monitorare

Per quanto riguarda le sezioni b e c, le criticità totali rilevate sono così distribuite:

- DOCENZA: 52
- ORGANIZZAZIONE DIDATTICA: 34
- INFRASTRUTTURE: 2

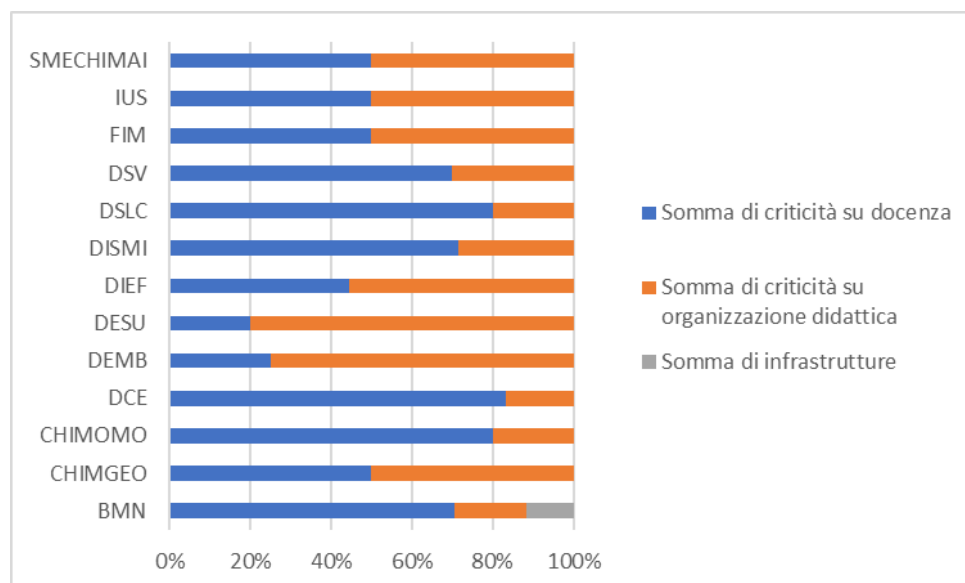


Grafico 8 - Suddivisione della tipologia di criticità rilevate nelle sezz. 2b/2c

## DOCENZA

Fra i 93 CdS analizzati, le criticità rilevate relativamente alla docenza nelle OPIS 2024/2025 sono in tutto 52. In particolare, il 56% dei CdS non presenta criticità, il 28% rileva una sola criticità, e solo il 10% ne rileva 2 o più (vedi Grafico 9 sx). Il Dipartimento che raccoglie in valore assoluto il maggior numero di criticità è il BMN, che è anche il Dipartimento con la media più alta (1.3) di criticità, considerato il numero di CdS da cui è costituito.

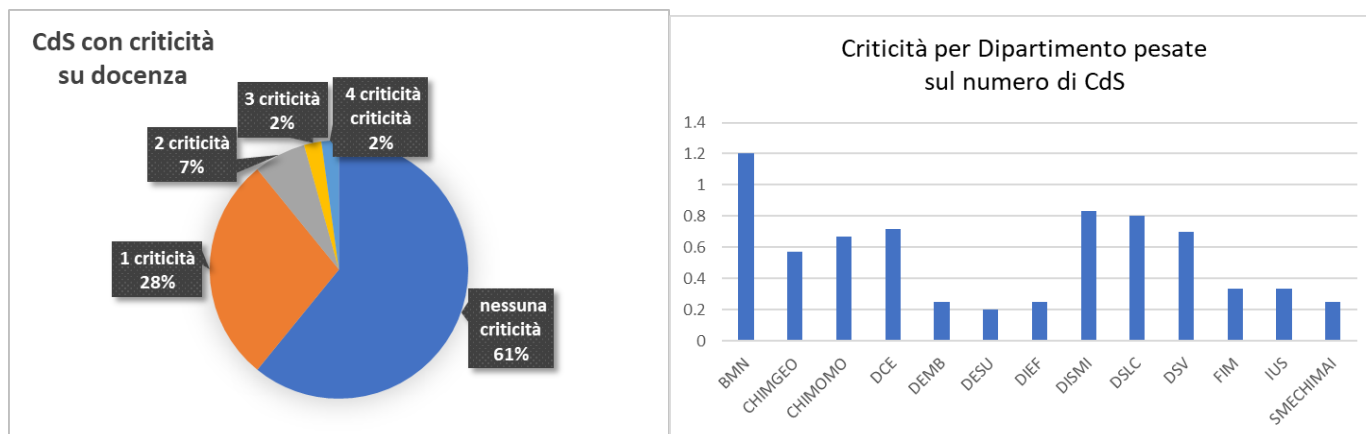


Grafico 9 (sx) Percentuale dei CdS che presentano nessuna, 1 o 2 o più criticità relativamente alla docenza; (dx) numero di criticità relative alla docenza per Dipartimento pesate rispetto alla numerosità dei CdS di ogni Dipartimento

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Le criticità rilevate dai CdS relativamente all'organizzazione didattica nelle OPIS 2024/2025 sono in totale 34. Il 70% dei CdS non presenta criticità, il 22% rileva una sola criticità, e l'8% ne rileva 2. Il Dipartimento con il numero di criticità, in valore assoluto, maggiore è il DEMB, che, assieme al DESU, è anche il Dipartimento con il maggior numero di criticità relative (considerato il numero di CdS per Dipartimento).



Grafico 10 (sx) Percentuale dei CdS che presentano nessuna, 1 o 2 criticità relativamente all'organizzazione didattica; (dx) numero di criticità relative all'organizzazione didattica per Dipartimento pesate rispetto alla numerosità dei CdS di ogni Dipartimento

## INFRASTRUTTURE

Persistono 2 sole criticità relative alle infrastrutture, rilevate dal CdS in Infermieristica di Modena e dal CdS di recente istituzione Bioingegneria per l'innovazione in Medicina, entrambi del Dipartimento di BMN, probabilmente dovuti alla carenza di aule grandi che comporta lo svolgimento di alcune lezioni presso le sale cinema. Oltre a questi, i CdS di International Management e Relazioni di Lavoro vedono un aumento delle segnalazioni del corpo studentesco rispetto ad aule e attrezzature, per quanto i dati siano ancora ampiamente positivi. Rispetto all'ultima rilevazione di questo dato (vedi Relazione di Sintesi alle RAMAQ-CdS 2024), si nota complessivamente un netto miglioramento, da imputare probabilmente agli interventi strutturali effettuati dalla governance.

## COMMENTO

Complessivamente, per quanto riguarda la Sezione 2, si può osservare che l'ambito "docenza" (capacità di suscitare interesse, chiarezza di esposizione, rispetto degli orari e reperibilità del docente per chiarimenti, soddisfazione per lo svolgimento dell'insegnamento, coerenza tra lo svolgimento del programma rispetto a quanto descritto sul sito web, utilità delle attività didattiche integrative proposte) sembra essere quello più soggetto a criticità e su cui vengono pianificate azioni correttive. Particolarmente interessati sono i Dipartimenti di Scienze della Vita e la Facoltà di Medicina.

Nello specifico, non vengono riportate significative carenze a livello delle infrastrutture o, comunque, i CdS non ritengono di potersene fare carico e, di conseguenza, non le inseriscono nella RAMAQ.

## 2.3 - SEZIONE 3 della RAMAQ-CdS – Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

I CdS declinano nel RRC un numero molto ampio di obiettivi di diverso tipo che, nell'intento di sintetizzare, si possono classificare in alcune tipologie principali:

- **INFRASTRUTTURE INTERNE ed ESTERNE** (aule, laboratori, mense, alloggi)
- **PERCORSO** (orientamento, ingresso, carriera, tirocini, abbandoni e uscita)
- **SOSTENIBILITA'** (docenti/studenti, attrattività, organizzazione didattica, sbocchi occupazionali)
- **INTERNAZIONALIZZAZIONE**
- **COMUNICAZIONE** (sito web; comunicazione interna; comunicazione con utenza)
- **REGOLAMENTI e RAPPRESENTANZA**
- **DIDATTICA**

Alcuni CdS non producono la sezione 3 perché non hanno ancora mai effettuato un RRC, quindi sono esclusi dall'analisi seguente. Questi sono:

- 1) *Analisi dei dati per l'impresa e la finanza (DCE)*
- 2) *EDISO - Economia e diritto per la sostenibilità delle organizzazioni (ex-EDIPA) prevalentemente a distanza (DCE)*
- 3) *Analisi dei dati per l'economia e il management (DEMB)*

**Presidio Qualità di Ateneo**

[www.presidioqualita.unimore.it](http://www.presidioqualita.unimore.it)

- 4) *Media education per le discipline letterarie e l'editoria (didattica mista) (DESU)*
- 5) *Teorie e Metodologie del Digital Learning (didattica mista) (DESU)*
- 6) *Scienze strategiche (IUS)*
- 7) *Artificial Intelligence Engineering (DIEF)*
- 8) *Sustainable Industrial Engineering (DIEF)*
- 9) *Chimica verde e sostenibile (CHIMGEO)*
- 10) *Tecnologie per l'Industria Intelligente (DISMI)*
- 11) *Digital Automation Engineering (DISMI)*
- 12) *Sostenibilità integrata dei sistemi agricoli (DSV)*
- 13) *Salute e sport (Mista - Edunext) (CHIMOMO)*
- 14) *Bioingegneria per l'innovazione in medicina (BMN)*
- 15) *Digital Education*

Alcuni CdS non compilano adeguatamente la sezione 3:

- 1) *Advanced Automotive Engineering (DIEF)* non compila la sezione 3, adducendo come motivazione l'avvenuta compilazione nelle RAMQ-CdS precedenti (il monitoraggio si interrompe con la RAMAQ 2023; sono monitorate alcune azioni, ma non tutte sono state attuate né gli obiettivi raggiunti)
- 2) *Economia e finanza (DEMB)*
- 3) *Ingegneria Meccanica LM (DIEF)*
- 4) *Igiene dentale (CHIMOMO)*
- 5) *Terapia occupazionale (SMECHIMAI)*

La maggior parte dei CdS ha redatto l'ultimo RRC nel 2022. Pertanto, il periodo di osservazione e rendicontazione delle azioni da attuare e degli obiettivi che ci si era prefissi è terminato. In questo contesto di riferimento, si rileva un monte complessivo di obiettivi prefissati pari a 374, dei quali il 68% è stato raggiunto (e le relative azioni attuate), il 23% è in fase di risoluzione (le azioni sono state attuate ma hanno una ricaduta sul lungo periodo) e il 9% invece corrisponde a obiettivi che non sono stati raggiunti. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo, quando argomentato, è dovuto al fatto che le azioni:

- non sono state attuate perché superate o non attuabili;
- sono state solo parzialmente portate a termine;
- sono state attuate, ma non erano adeguate, e sarebbe stato necessario l'intervento del Dipartimento o dell'Ateneo.

## SINTESI DEGLI OBIETTIVI NON RAGGIUNTI:

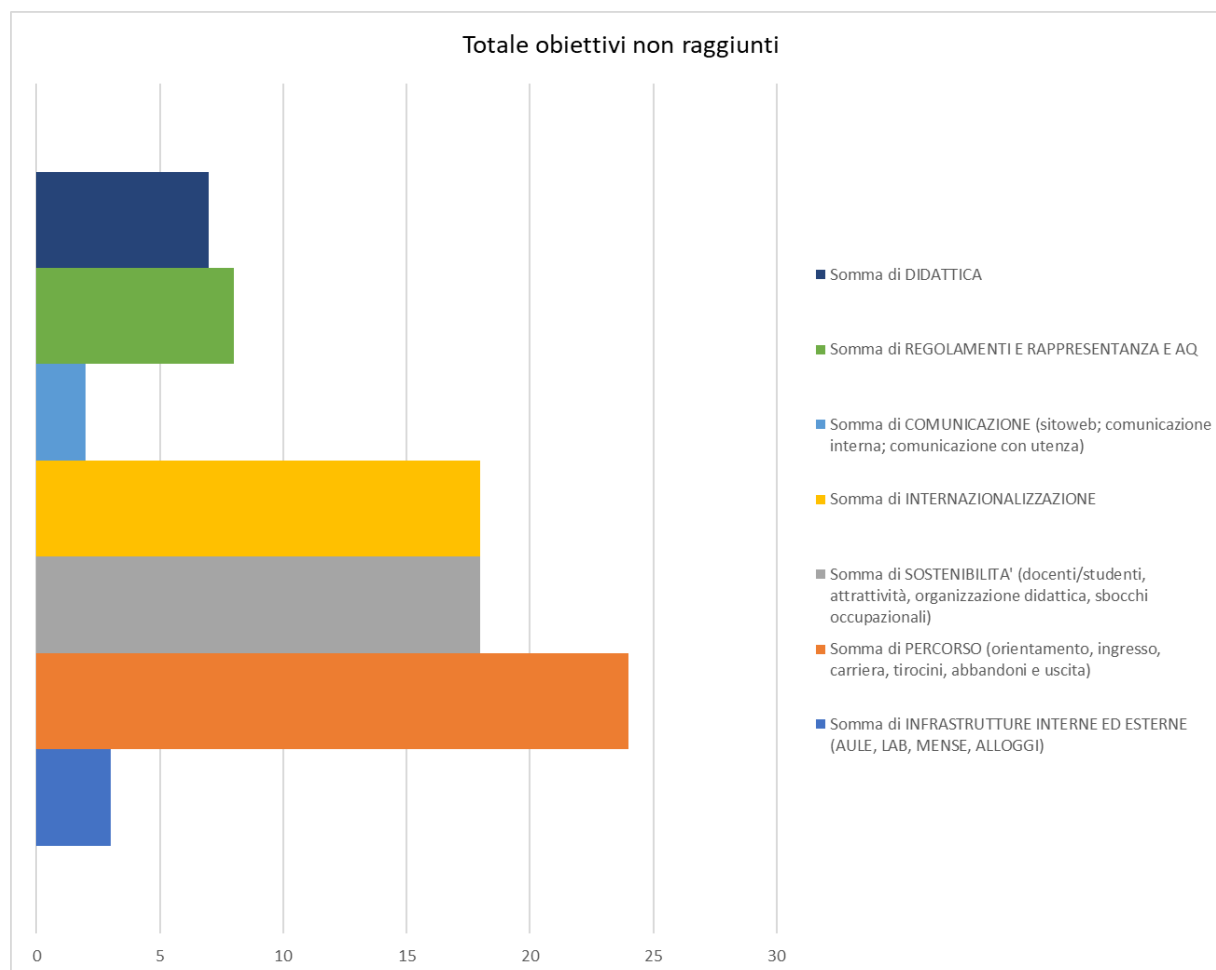


Grafico 11 – Numero di obiettivi non raggiunti per ambito: DIDATTICA (7), REGOLAMENTI, RAPPRESENTANZA E AQ (8), COMUNICAZIONE (2), INTERNAZIONALIZZAZIONE (18), SOSTENIBILITA' (18), PERCORSO (24), INFRASTRUTTURE (3)

Gli obiettivi che non vengono raggiunti sono sintetizzati nel *Grafico 11*; tra questi spicca per numerosità **percorso (24 CdS)**, seguito da **sostenibilità e internazionalizzazione (18 CdS)**. Nell'analisi delle RAMAQ-CdS del 2023 si era riscontrata una distribuzione analoga delle principali problematiche da affrontare, ciò suggerisce che queste siano intrinsecamente legate alle caratteristiche dei CdS.

Nell'ambito **Percorso**, le principali criticità si riscontrano in relazione alla regolarità della carriera e agli abbandoni. Alcuni CdS hanno problemi di abbandono perché raccolgono grandi numeri di studenti, oppure hanno insegnamenti di base propedeutici/selettivi o perché gli studenti vi si iscrivono in attesa di transitare verso un CdS di maggior interesse per loro a cui non sono potuti accedere. Gli obiettivi legati ai tirocini e all'orientamento (in ingresso e in uscita) ricorrono meno frequentemente e il loro mancato perseguimento è in prevalenza dovuto a cause su cui il CdS non può direttamente agire perché competenza per esempio del Dipartimento, dell'Ateneo, o perché dovute al contesto, come nel caso della difficoltà a sottoscrivere convenzioni e/o l'attesa di provvedimenti ministeriali.

Le criticità relative al raggiungimento dell'obiettivo **Sostenibilità** sono relative sia alla scarsa capacità di attrarre studenti da fuori regione e al calo delle immatricolazioni sia alla necessità di reclutare docenti e PTAB.

Le criticità relative all'**Internazionalizzazione** sono soprattutto dovute alla scarsa mobilità del corpo studentesco verso l'estero, alla necessità di attivare maggiori scambi ERASMUS o di avere una migliore comunicazione con gli Uffici di Atenei preposti. Gli obiettivi legati all'Internazionalizzazione sono anche quelli che maggiormente si riscontrano anche negli RRC precedenti all'ultimo (si può quindi ipotizzare che siano più difficili da perseguire), e sono concentrati nei CdS di area scientifico-tecnologica e medica, in particolare nei Dipartimenti DSCG, DSV, FIM, DIEF e BMN. Alcuni CdS hanno difficoltà a sostenere la mobilità in uscita di studenti per la tipologia stessa degli iscritti (studenti lavoratori) o perché sono CdS molto attrattivi per le opportunità offerte dal territorio.

## COMMENTO

In conclusione, l'analisi della sezione 3 mostra in generale che i CdS sono in grado di individuare autonomamente le criticità e programmare le azioni efficaci per risolverle (**91%**).

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo osservato è dovuto alla decisione di non portare a termine le azioni previste in quanto non più necessarie oppure perché legate alla necessità di coinvolgere i Dipartimenti o l'Ateneo o gli Uffici preposti. In questo caso, i CdS non hanno margine di intervento per risolvere la criticità in autonomia, ma portano all'attenzione degli Organi le proprie necessità.

## 2.4 - SEZIONE 4 della RAMAQ-CdS – Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di monitoraggio annuali (SMA)

Gli indicatori SMA (iC)\*\* relativi ai gruppi A, B, E e gli indicatori SMA di Approfondimento sono stati inseriti nelle seguenti categorie in base agli argomenti presentati dal CdS:

**SOSTENIBILITÀ del CdS:** iC05 – iC08 – iC09 – iC18\* – iC19, 19 bis e 19ter – iC27 – iC28

**ATTRATTIVITA':** iC03 - iC04

**INGRESSO/PERCORSO:** iC01 – iC13 – iC14 – iC15 e 15bis – iC16 e 16bis – iC21

**CARRIERE IN USCITA:** iC02 e iC02bis – iC07, iC07bis e iC07ter - iC17 – iC18\* – iC22 – iC25 – iC26, 26bis e 26ter

**ABBANDONI:** iC23 – iC24

**INTERNAZIONALIZZAZIONE:** iC10 e 10bis – iC11 – iC12

\*iC inserito in SOSTENIBILITA' o in USCITA in base agli argomenti presentati dal CdS

Le criticità più numerose sono collocate nell'ambito **Ingresso/Percorsi di carriera** (30% delle criticità), seguito a distanza da **Attrattività** e **Carriere in uscita** (entrambe al 16%) e da **Internazionalizzazione** (15% delle criticità). La sostenibilità, che risultava dall'analisi delle RAMAQ-CdS del 2023 una delle aree più critiche, qui raccoglie solo il 14% delle criticità e gli Abbandoni il 9%, come evidenziato nel *Grafico 12*.

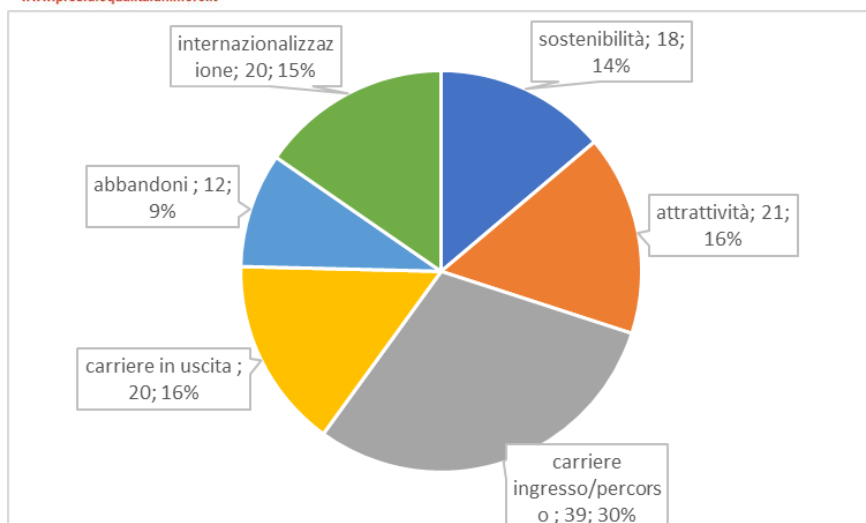


Grafico 12 - Distribuzione delle criticità (in numero e in percentuale) evidenziate dalle OPIS tra gli ambiti Sostenibilità, Attrattività, Carriere in Ingresso/Percorso, Carriere in uscita, Abbandoni, Internazionalizzazione

## INGRESSO/PERCORSO

Le **Carriere in ingresso** degli studenti nei CdS di Unimore sembrano diventate il parametro più problematico della Sez. 4: le criticità totali sono 37. Il 71% dei CdS presenta una sola criticità, il 19% ne presenta una sola e il 10% due o più. Il numero più alto di criticità si rileva per il DIEF e per DCE, mentre altri Dipartimenti che rilevavano più difficoltà gli anni precedenti, come CHIMGEO, ora sono senza criticità in questo ambito. Per quanto riguarda il DCE, si segnala che per risolvere le criticità in questo ambito il CdS in Marketing e Organizzazione di Impresa ha recentemente effettuato una revisione dell'ordinamento didattico.

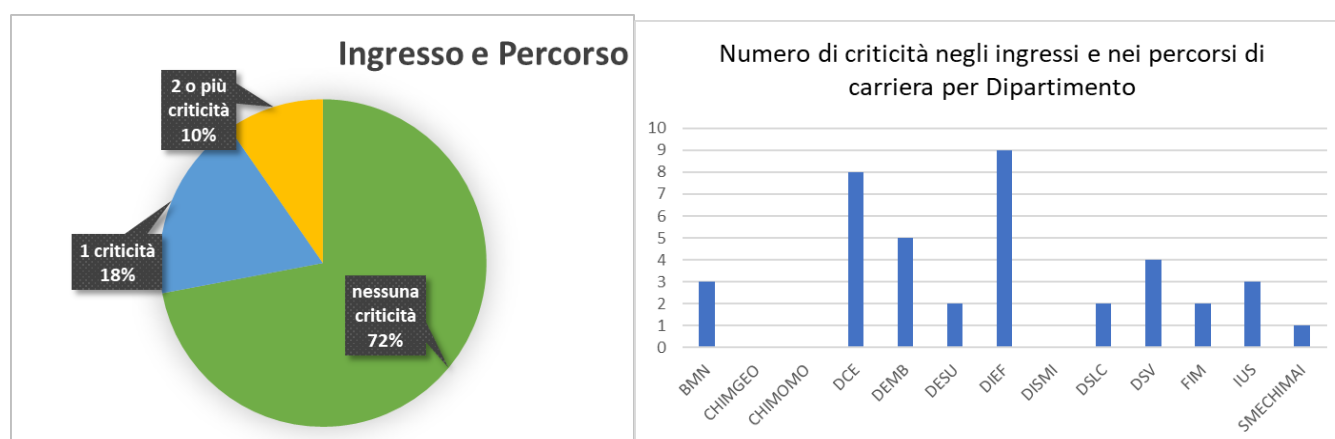


Grafico 13 – (sx) Percentuale dei CdS che presentano nessuna, 1, 2 o più criticità relativamente alle carriere studenti in ingresso e al percorso di carriera; (dx) numero di criticità nell'ingresso e percorso di carriera per Dipartimento (le criticità totali sono 37)

## ATTRATTIVITA'

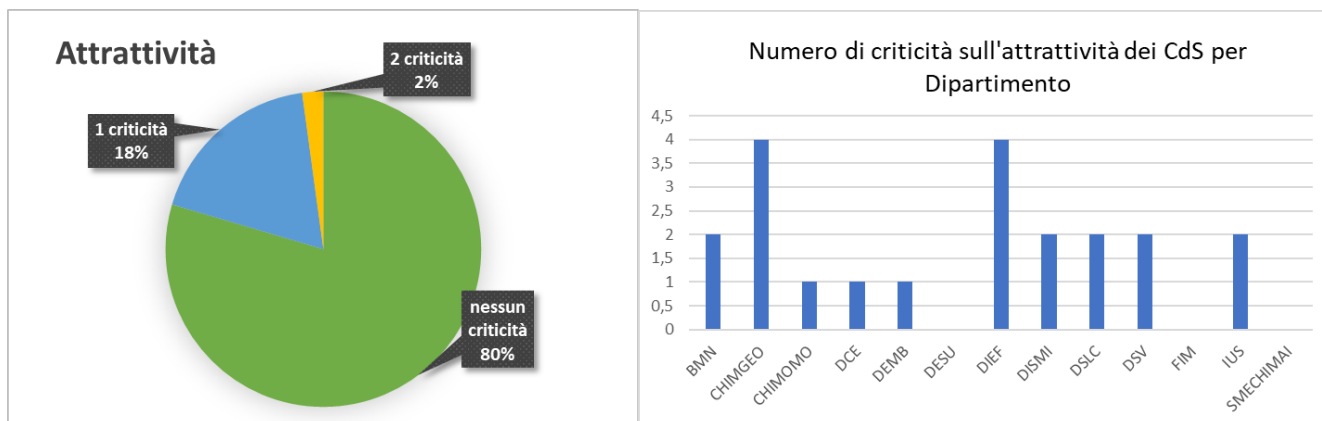


Grafico 14 – (sx) Percentuale dei CdS che presentano nessuna, 1, 2 o più criticità relativamente alla propria attrattività; (dx) numero di criticità sull'attrattività per Dipartimento (le criticità totali sono 21)

Le criticità complessive relative all'ambito **Attrattività** sono 21 e sono concentrate nell'area tecnico-scientifica, in particolare nei Dipartimenti CHIMGEO e DIEF, che si rivelano scarsamente in grado di attrarre studenti da fuori regione, da altri CdS e dall'estero.

## CARRIERE – USCITA

Un numero significativo di CdS (20) rileva criticità nel **Percorso di uscita** degli studenti. Nonostante ciò, ben l'85% dei CdS non presenta criticità, il 9% presenta una criticità e il restante 6% presenta due o più criticità (Grafico 15, sx).

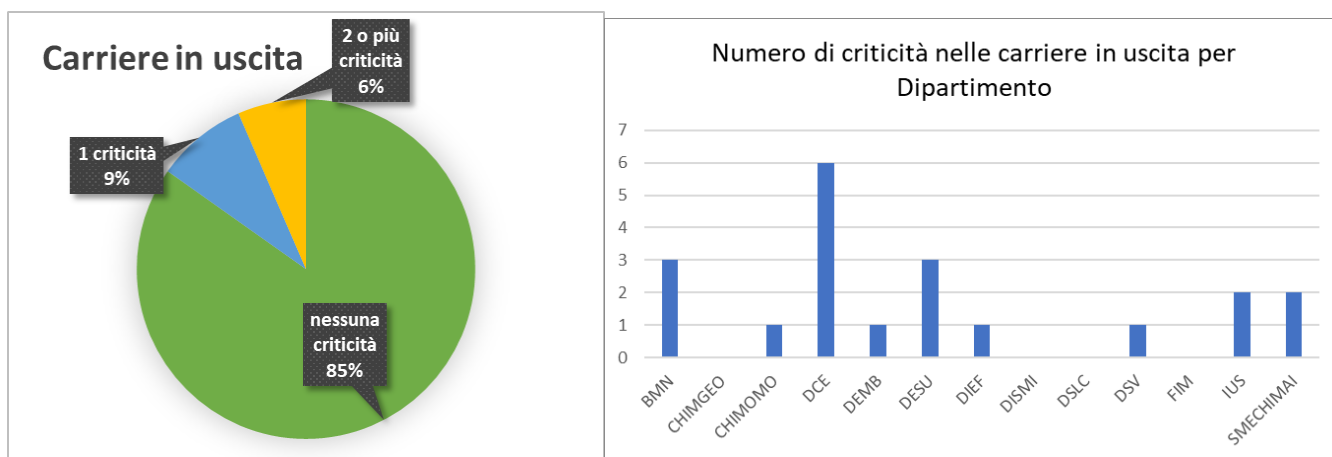


Grafico 15 – (sx) Percentuale dei CdS che presentano nessuna, 1, 2 o più criticità relativamente al percorso di carriera in uscita degli studenti; (dx) numero di criticità rilevate nei percorsi in uscita degli studenti per Dipartimento

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'**Internazionalizzazione** presenta criticità diffuse (20 CdS su 92). Il Dipartimento in cui queste si concentrano maggiormente è il DCE, in cui si segnala l'impossibilità di risolvere l'impasse a causa della tipologia di studente iscritto ai corsi (è il caso dei Corsi frequentati maggiormente da studenti adulti e lavoratori).

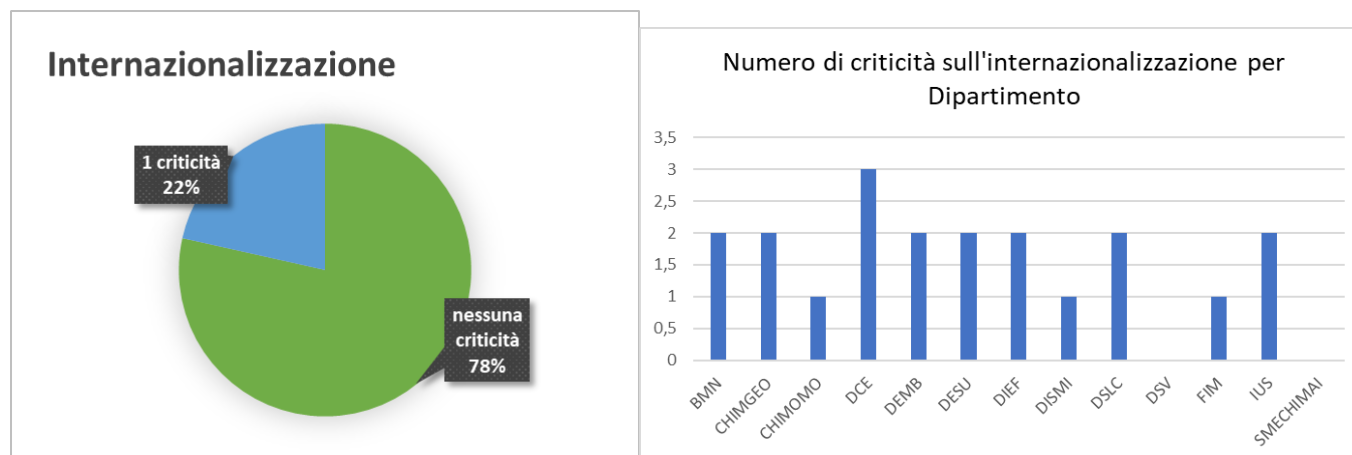


Grafico 16 – (sx) Percentuale dei CdS che presentano nessuna, 1, 2 o più criticità relativamente all'internazionalizzazione; (dx) numero di criticità rilevate per Dipartimento

## SOSTENIBILITA' dei CdS

Le criticità rilevate relativamente alla **Sostenibilità** negli indicatori ANVUR sono in totale 18. L'86% dei CdS non presenta criticità, il 10% rileva una sola criticità e solo il 4% ne rileva 2 o più (vedi Grafico 12, sx). L'unico Dipartimento con un importante numero di criticità e a cui si fa seguito con obiettivi e azioni conseguenti è il DCE, mentre i corsi della facoltà di Medicina, del FIM e del DSV sono privi di criticità, per cui risultano del tutto sostenibili (Grafico 17, dx).

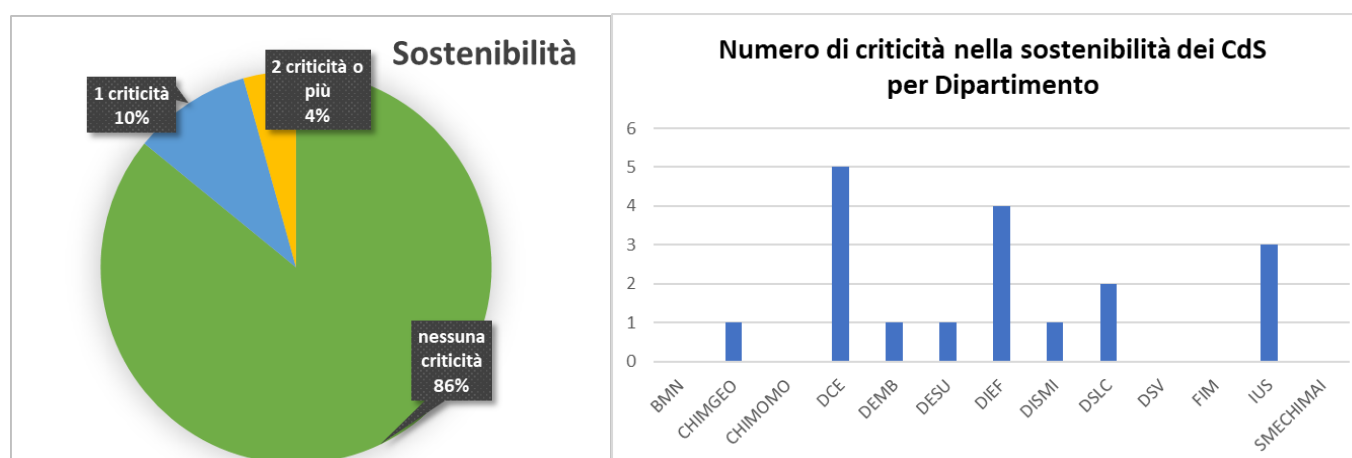


Grafico 17 – (sx) Percentuale dei CdS che presentano nessuna, 1, 2 o più criticità relativamente alla propria sostenibilità; (dx) numero di criticità nella sostenibilità per Dipartimento (le criticità totali sono 18)

## ABBANDONI

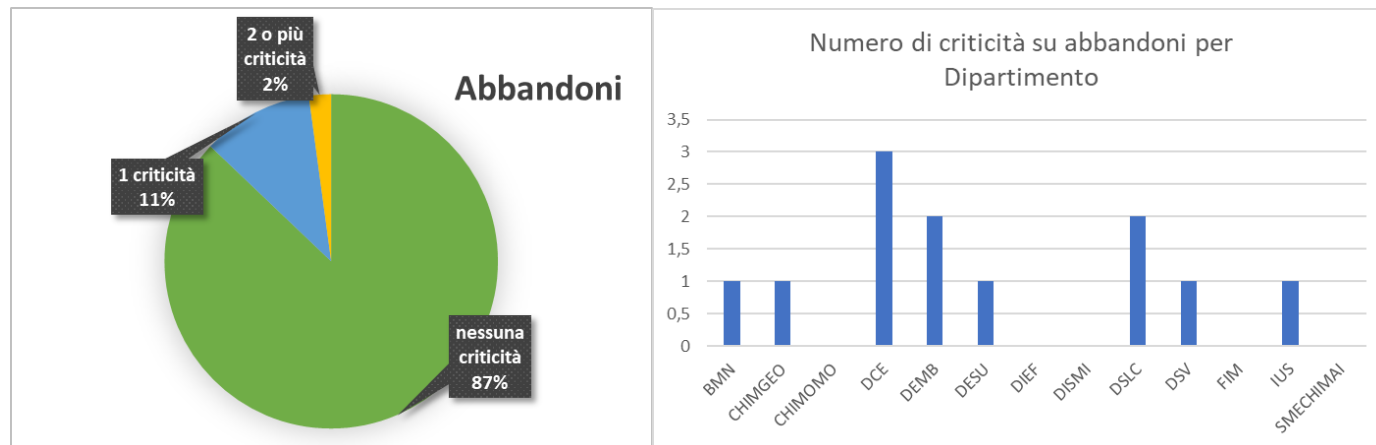


Grafico 18 – (sx) Percentuale dei CdS che presentano nessuna, 1, 2 o più criticità relativamente agli abbandoni; (dx) numero di criticità sugli abbandoni per Dipartimento (le criticità totali sono 12)

Per quanto riguarda gli **Abbandoni**, il numero di CdS che rilevano criticità è relativamente basso. Tuttavia, si può evidenziare che le criticità sono concentrate nei Dipartimenti dell'Area Società & Cultura (DCE, DEMB e DSLC), che insieme raccolgono il 60% delle criticità in quest'ambito. Al contrario, nelle aree Tecnologia e Sanitaria il fenomeno è sostanzialmente assente.

## COMMENTO

In conclusione, l'analisi degli indicatori ANVUR ha portato i CdS ad evidenziare criticità e a mettere in atto azioni correttive in tutti gli ambiti, quali **Sostenibilità del CdS, Ingresso, Percorso Carriere, Carriere in uscita, Abbandoni e Internazionalizzazione**. Si nota però una ricorrenza di criticità in **Ingresso/Percorso** (39 CdS), **Attrattività** (20 CdS) e **Internazionalizzazione** (20 CdS) - come emerge anche dall'analisi delle criticità riportate negli RRC. L'**Internazionalizzazione** è una criticità piuttosto diffusa fra i CdS, in alcuni casi però considerate non eliminabili per la natura del CdS e quindi non prese in carico.

Il DCE è il Dipartimento in cui si rileva, complessivamente, il maggior numero di criticità (26 su 130 totali, ovvero il 20%) nella sezione 4. Queste, tuttavia, si concentrano in due CdS: Marketing e Organizzazione d'Impresa (6 criticità) e Scienze della Comunicazione (11 criticità). È necessario sottolineare che, come sopra indicato, il CdS in Marketing e Organizzazione d'Impresa, per risolvere le varie problematiche presenti, ha recentemente effettuato una revisione dell'ordinamento didattico. Peculiare anche il caso di Scienze della Comunicazione, il quale non definisce né obiettivi né azioni di miglioramento, pur rilevando che gli indicatori riguardanti la didattica mostrano ancora alcune criticità, soprattutto relativamente a **Percorso, Abbandoni e Internazionalizzazione** (sebbene alcuni dati risultino essere in miglioramento rispetto agli anni passati).

Gli abbandoni sono un dato da monitorare per quanto riguarda i corsi di area umanistica; nell'area Tecnologia, in particolare per il DIEF, si hanno invece problemi relativi alla sostenibilità e al percorso di carriera degli studenti; i Dipartimenti di area Scienze e Vita mostrano difficoltà persistenti nell'attrarre studenti da fuori regione e/o dall'estero. Infine, per l'area medico-sanitaria si rilevano complessivamente pochissime criticità.

## 2.5 - SEZIONE 5 della RAMAQ-CdS – Analisi del tasso di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

La Sezione 5, introdotta nel 2023 e dunque compilabile in tutte le sue parti (5a, 5b e 5c) solo dal 2024, consente ai CdS di analizzare:

- il tasso di superamento esami
- gli esiti della prova finale

Nel 2025, il 73% dei 93 CdS presi in considerazione redige integralmente la Sezione 5, il 25% analizza esclusivamente il tasso di superamento esami e un 2% omette di compilare l'intera Sezione 5.

### ANALISI del TASSO SUPERAMENTO ESAMI e degli ESITI della PROVA FINALE

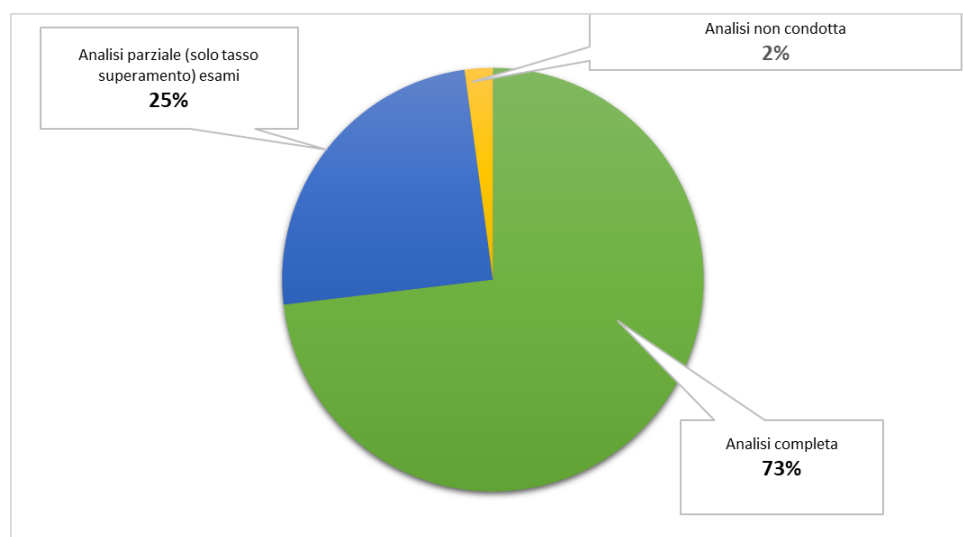


Grafico 19 - Percentuale di compilazione della sezione 5

La maggior parte dei CdS svolge l'analisi seguendo il ciclo di Deming, ma 5 CdS individuano criticità sul tasso superamento esami senza analizzarne o ipotizzarne le cause.

Per quanto riguarda il tasso di superamento degli esami, vengono rilevate 38 criticità, così raggruppabili:

#### Organizzazione didattica e amministrativa del CdS

Vari CdS rilevano criticità riconducibili a:

- la collocazione e/o distribuzione complessiva degli insegnamenti, la frequenza obbligatoria e la partecipazione a laboratori e tirocini possono creare difficoltà nell'organizzazione del carico di studio e ostacolare il superamento degli esami;

- le finestre temporali di scelta e modifica dei piani di studio e le immatricolazioni tardive (ottobre-dicembre);
- i ripescaggi per tutto il primo semestre nei CdS di area sanitaria;
- la didattica non ottimale dei singoli insegnamenti;
- la mancanza di tutorato;
- l'eterogeneità degli iscritti;
- l'insufficiente adattamento della didattica alla modalità mista;
- la presenza di studenti con carriere universitarie pregresse o con precedenti titoli di studio;
- la verbalizzazione tardiva degli esami.

### **Carenze nella preparazione degli studenti in ingresso**

Frequentemente, le criticità sono ritenute da addebitarsi a:

- la scarsa consapevolezza delle difficoltà del percorso di laurea dovuta ad un orientamento poco efficace;
- i contenuti e obiettivi degli insegnamenti, che risultano troppo avanzati rispetto alle conoscenze di partenza;
- la mancanza di solide basi soprattutto nelle materie scientifiche e linguistiche;
- la provenienza eterogenea degli studenti del 1° anno, che rende difficile progettare percorsi di tutorato ed esercitazioni mirate ai bisogni di tutti;
- la difficoltà nel metodo di studio e nell'organizzazione del tempo.

### **Condizioni personale dello studente**

La presenza di studenti lavoratori e/o non frequentanti incide negativamente sulla capacità di sostenere esami nei tempi richiesti. Inoltre, i CdS riscontrano talvolta negli studenti difficoltà di tipo personale/familiare, che provocano rinvio di esami senza validi motivi o spaesamento. Gli studenti non frequentano le lezioni, le esercitazioni e i tutorati offerti dai docenti sulle materie di base.

### **Docenza**

L'avvicendamento di docenti sul singolo corso oppure problematiche relative al singolo docente possono incidere sul percorso dello studente.

### **Erasmus**

Gli studenti in Erasmus nel I semestre tendono a sostenere alcuni esami solo al rientro e le tempistiche nella registrazione degli esami sostenuti all'estero sono penalizzanti.

Ulteriori difficoltà dipendono da:

- partenze ritardate per difficoltà logistiche;
- differenze nei programmi, con conseguente impossibilità di sostenere esami.

Per quanto riguarda gli esiti della prova finale, l'analisi si concentra su 88 CdS dei 93 poiché 5 CdS sono di recente istituzione.

Sul totale dei corsi analizzati, il 73% dei CdS esamina la prova finale e il 27% non la analizza.

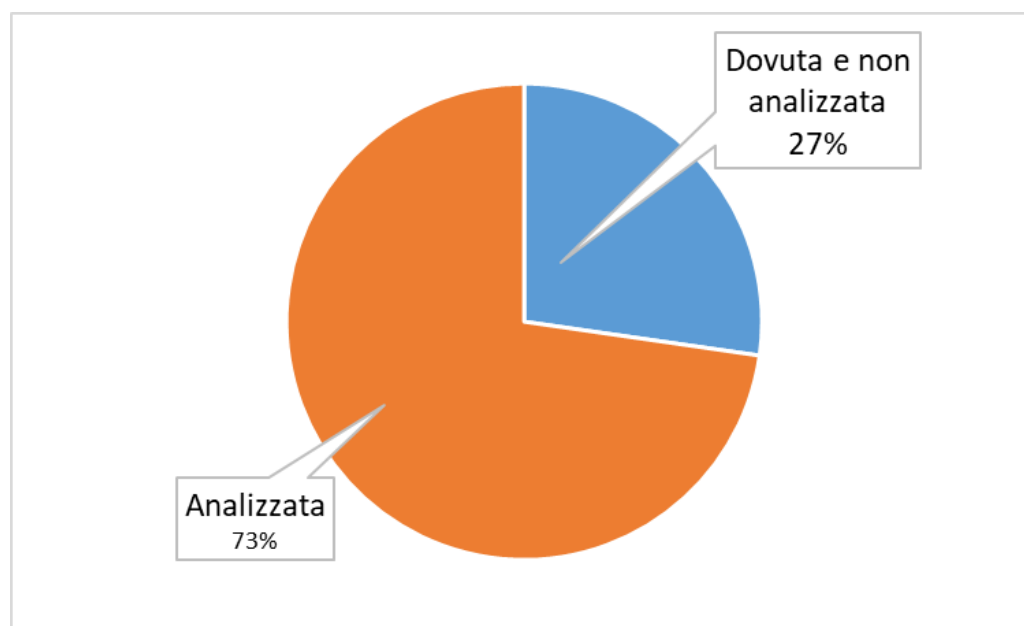


Grafico 20 - Percentuale di compilazione della parte "esiti della prova finale" della sezione 5

L'analisi degli esiti della prova finale restituisce sempre il quadro della distribuzione dei punteggi (considerati in relazione agli andamenti degli anni precedenti) e talvolta illustra nel dettaglio le modalità di determinazione del punteggio finale.

In generale, il livello di soddisfazione per la prova finale risulta alto per la quasi totalità dei corsi, anche se l'analisi del dato non è mai approfondita. Non è inoltre chiaro come i CdS giungano a questa conclusione, che talvolta sembra essere frutto di una deduzione, basata sul fatto, per esempio, che non siano emersi reclami oppure che vengano richieste molte tesi sperimentali.

Tra i 64 CdS che analizzano la prova finale, alcuni segnalano criticità.

Le poche criticità rilevate e alle quali si fa cenno nella parte 5b) afferiscono ai seguenti ambiti:

- bassa percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso;
- assenza di una modalità condivisa di attribuzione del punteggio di laurea: ad esempio, l'assenza di un criterio oggettivo per valutare la coerenza tra impegno e CFU previsti dal piano di studi.

In generale, piuttosto che prevedere azioni correttive, i CdS decidono di monitorare gli andamenti per ragioni diverse (la situazione non è considerata preoccupante oppure i dati a disposizione sono ritenuti poco rilevanti).

I CdS prendono in considerazione sporadicamente l'opinione dei laureandi/neolaureati, e, in quei casi, riscontrano soddisfazione per la modalità di valutazione della prova finale.

## COMMENTO

La sezione 5 è stata redatta dalla quasi totalità dei CdS riportando l'analisi puntuale del tasso del superamento degli esami e programmando azioni correttive; per quanto riguarda invece gli esiti della prova finale, i CdS continuano ad affrontare l'analisi in maniera poco uniforme e, salvo pochi casi, non approfondita.

## 2.6 - SEZIONE 6 della RAMAQ-CdS – Analisi delle Osservazioni e Raccomandazioni della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) contenute nel Rapporto di Accredimento Periodico del CdS

### **Premessa**

*Si tratta di una sezione aggiuntiva prevista dal PQA, a seguito della Visita di Accredimento 2024 dei CdS, dedicata, nello spirito dell'Assicurazione della Qualità, sia al recepimento delle osservazioni e delle raccomandazioni delle Commissioni di Esperti Valutatori (CEV) sia alla predisposizione di eventuali azioni di miglioramento.*

*Introdotta nel 2025, la Sez. 6 viene compilata per ora solo nelle parti 6b) Recepimento osservazioni e raccomandazioni contenute nel Rapporto di Accredimento Periodico e 6c) Azioni correttive.*

*L'arco temporale del monitoraggio delle azioni correttive è fissato dal PQA in 2-3 anni.*

*La compilazione della sezione è richiesta ai 9 CdS di Unimore accreditati in fascia A (pienamente soddisfacente) e B (soddisfacente) ossia*

- *LM33 Ingegneria del veicolo*
- *L18 Marketing e Organizzazione d'Impresa*
- *LM77 Relazioni di lavoro*
- *LMCU85bis Scienze della formazione primaria*
- *L38 LACOM*
- *L35 Matematica*
- *L8/L9 Ingegneria gestionale*
- *L25/L26 Scienze e Tecnologie agrarie e degli alimenti*



- *LM41 Medicina e chirurgia (in compilazione)*

La L/SNT 1 Infermieristica – sede Reggio Emilia, avendo ricevuto un accreditamento condizionato di 18 mesi - poiché valutata parzialmente soddisfacente (fascia C) - non redige la Sezione 6, ma un accurato Rapporto di Riesame, il cui input fondamentale è rappresentato dalla Relazione CEV/ANVUR. Gli esiti delle programmate azioni di miglioramento saranno vagliati dal Nucleo di Valutazione nell'ottobre 2026.

La valutazione delle CEV, e quindi l'analisi della Sezione 6 da parte dei CdS, è relativa ai *Punti di Attenzione (PdA)* definiti dall'ANVUR per i Corsi di Studio. I *PdA* rappresentano infatti i criteri specifici utilizzati dalle CEV per valutare la qualità della didattica e dell'Assicurazione della Qualità nel sistema universitario. Ai fini della Visita di accreditamento, per ciascun *PdA*, viene espressa dalla CEV una valutazione qualitativa (che include punti di forza e aree di miglioramento), articolata in fasce di valutazione:

"Pienamente soddisfacente" (A), "Soddisfacente" (B), "Parzialmente soddisfacente" (C) e "Non soddisfacente" (D).

Nel contesto di AVA3, i *PdA* specifici per i Corsi di Studio (Ambito D) sono in totale 15.

**I CdS erano tenuti a prevedere azioni correttive per i *PdA* giudicati dalle CEV “Parzialmente soddisfacenti”.**

Dall'analisi della Sezione 6b) delle RAMAQ 2025, emerge che tutti i CdS hanno esaminato e si sono confrontati anche su molte delle aree di miglioramento e delle raccomandazioni relative a *PdA* giudicati “Soddisfacenti”.

Di contro, non per tutti i *PdA* “parzialmente soddisfacenti”, sono state prese in carico le osservazioni e le raccomandazioni delle CEV, con conseguente descrizione delle azioni di miglioramento previste.

Dei 9 CdS sopra indicati, solo 3 corsi afferenti ad un'unica macroarea hanno ricevuto un giudizio “parzialmente soddisfacente”, che riguarda i seguenti *PdA*.

1.2) *Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita*

1.3) *Offerta formativa e percorsi*

1.4) *Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento*

2.4) *Internazionalizzazione della didattica*

3.1) *Dotazione e qualificazione del personale docente e dei e dei tutor*

*Ad eccezione di una, tutte le raccomandazioni suggerite dalla CEV relative ai suddetti PdA sono state prese in carico e, in alcuni casi, già attuate.*

## COMMENTO

Si può dunque concludere che i CdS hanno affrontato le raccomandazioni della CEV prevedendo tempestivamente azioni di miglioramento, che nella metà dei casi sono già state attuate e si sono rivelate risolutive.

## **Conclusioni**

Da questa relazione, che per la seconda volta ha analizzato tutti i CdS UNIMORE (come nel 2023), si può desumere che il processo di AQ dei CdS in Unimore è svolto in modo adeguato. Tuttavia, come riportato nella Relazione 2023, alcuni corsi di studio presentano limitata chiarezza nella stesura dei documenti e ancora non adeguata maturità nel mettere in atto in modo completo il processo di AQ. Rispetto alla Relazione del 2023, si può notare un miglioramento, in quanto è diminuita lievemente la percentuale di CdS con alcune sezioni carenti di informazioni. Ai fini del miglioramento dell'Assicurazione della Qualità della didattica all'interno dell'Ateneo, il PQA restituirà agli attori AQ dei CdS le carenze emerse nella presente analisi.

Una lacuna diffusa è inerente alla Sezione 5, in particolare all'analisi degli esiti della prova finale. Questa inadeguatezza dei CdS ad affrontare la Sezione 5, già evidenziata nella Relazione del PQA del 2023, porta a ritenere necessario un approfondimento delle Linee Guida da parte del PQA al fine di dotare i CdS degli strumenti utili a migliorare la qualità della Sezione 5, oppure attraverso iniziative formative del PQA rivolte al Presidente/Referente del Corso e ai Gruppi di Gestione AQ (Gruppi di Riesame).

In generale, però, i CdS si sono dimostrati in grado di definire obiettivi e programmare azioni efficaci per risolvere le criticità di loro stretta competenza. Tra queste ultime, quelle relative agli ambiti di Docenza e Organizzazione della Didattica sembrano essere quelle più soggette a criticità.

Per quanto riguarda gli aspetti di Percorso Carriere e Sostenibilità, si registra un insieme di criticità che risultano più difficili da superare: in particolare, per Percorso Carriere le criticità sono riconducibili alla tipologia peculiare di alcuni CdS che, per loro natura, non permettono di applicare un'azione correttiva efficace. In altri casi invece la soluzione alla criticità sarebbe raggiungibile solo grazie ad azioni congiunte fra CdS e Dipartimento e/o Ateneo.

Queste considerazioni valgono particolarmente per le criticità inerenti a Infrastrutture e Internazionalizzazione su cui, però, il numero delle criticità non è elevato.

La sezione 6, sezione aggiuntiva prevista dal PQA, dedicata, nello spirito dell'Assicurazione della Qualità, sia al recepimento delle osservazioni e delle raccomandazioni delle Commissioni di Esperti Valutatori (CEV), mostra che i CdS hanno reagito alle raccomandazioni CEV prevedendo tempestivamente azioni di miglioramento sui punti di attenzioni giudicati parzialmente soddisfacenti, come da indicazione del PQA.